

OSPEDALE DI SUZZARA SPA

Sede legale: 20122 Milano – Via Durini nr. 9

C.F. e Partita IVA: 04482440965

Direzione e Coordinamento art. 2497 C.C.: KOS S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE

2022

Il bilancio d'esercizio di Ospedale di Suzzara S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, (i 'principi Contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, sottoposte al controllo delle controllanti, controllanti, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di KOS S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

La Società è controllata direttamente da KOS S.p.A., con sede legale a Milano, e indirettamente dalla CIR S.p.A., con sede legale a Milano, che predispongono rispettivamente i bilanci consolidati dell'insieme più piccolo e dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte. Tali bilanci consolidati sono disponibili sui siti internet della KOS S.p.A., all'indirizzo web <https://www.kosgroup.com/ita/home/>, e della CIR S.p.A. all'indirizzo web <http://www.cirgroup.it/> presso le relative sedi legali delle società.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione

di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità. Si rimanda al successivo paragrafo 'Continuità Aziendale' per ulteriori informazioni;

- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia;
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi;
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il Fondo svalutazione accantonato negli anni precedenti è stato lasciato come posta di bilancio per allineare, alla fine della concessione 30 giugno 2023, il costo storico dei beni iscritti nelle

Immobilizzazioni al relativo Fondo Ammortamento. Tale valore sarà rivisto nel corso del 2023 a seguito della conclusione del processo di stabilizzazione della concessione.

I beni immateriali, costituiti da Licenze uso software e applicativi e da Sviluppo software, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni.
- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le aliquote di ammortamento applicate sono dettagliate in Nota Integrativa in sede di commento alla voce.

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da beni immateriali, vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile. Il piano di ammortamento viene periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima è modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione al tempo di tale cambiamento è ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite.

Le attrezzature sanitarie e scientifiche sono ammortizzate per il periodo minore tra la durata economica utile e la durata residua del contratto di concessione, quindi per il 2022 sono state ammortizzate sulla durata residua del contratto di concessione.

I mobili ed arredi d'ufficio sono ammortizzati per il periodo minore tra la durata economica utile e la durata residua del contratto di locazione, quindi per il 2022 sono state ammortizzati sulla durata residua del contratto di concessione.

I mobili ed arredi sanitari sono ammortizzati per il periodo minore tra la durata economica utile e la durata residua del contratto di locazione, quindi per il 2022 sono state ammortizzati sulla durata residua del contratto di concessione.

Il Fondo svalutazione accantonato negli anni precedenti è stato lasciato come posta di bilancio per allineare, alla fine della concessione 30 giugno 2023, il costo storico dei beni iscritti nelle Immobilizzazioni al relativo Fondo Ammortamento. Tale valore sarà rivisto nel corso del 2023 a seguito della conclusione del processo di stabilizzazione della concessione.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risultasse durevolmente inferiore rispetto al valore netto contabile, quest'ultimo viene rettificato da un'apposita svalutazione.

Di seguito vengono riportate le percentuali di ammortamento applicate nel bilancio 2022

% ammortamento beni acquistati nell'esercizio 2022	
CONCESSIONI LICENZE E MARCHI	
Licenze Uso Software ed Applicativi	100,00%
Sviluppo Software - Oneri Pluriennali	100,00%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Migliorie beni di terzi	100,00%
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti Elettrici ed Idraulici	100,00%
Impianti Generici	100,00%
Impianti Sanitari	100,00%
Impianti Telefonici e Dati	100,00%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzatura Cucina	100,00%
Attrezzatura Generica	100,00%
Attrezzature Sanitarie e Scientifiche	100,00%
ALTRI BENI	
Altre Immobilizzazioni Materiali	100,00%
Hardware	100,00%
Mobili e Arredi d'ufficio	100,00%
Mobili e Arredi Sanitari	100,00%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo. I flussi finanziari relativi agli esercizi successivi rispetto a quelli presi a riferimento da tali piani sono determinati attraverso proiezioni degli stessi piani.

I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione.

Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono state rettificare.

Tale tasso è stimato attraverso il tasso implicito utilizzato per attività simili o nelle contrattazioni correntemente presenti nel mercato.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere

l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore (rilevata su una UGC), la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento (allocato alla stessa UGC, iscritto in bilancio) e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo, normalmente per un arco temporale non inferiore ai 12 mesi, vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Durante il periodo di possesso, il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito, alla data di bilancio, perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il Costo Medio Ponderato. Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quanto i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*) effettuata da KOS S.p.A.

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (*pool account*) costituiscono un debito verso la società che amministra il *cash pooling* mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da *cash pooling* sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio Netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla

data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate ovvero di beni e servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, alla data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. In presenza di polizze assicurative a copertura di passività potenziali, nella stima dei fondi si tiene conto di eventuali rimborsi assicurativi qualora si ritenga che in caso di soccombenza il risarcimento sia ragionevolmente certo.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso costituisce un onere retributivo certo da iscrivere in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica e corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a

rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo relativo ai costi. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione.

Ricavi e costi

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata

I ricavi derivanti dai contributi per le funzioni di Servizio Sanitario Nazionale sono rilevati sulla base dell'esperienza storica e delle evidenze fattuali dell'attività svolta.

Sono stati stimati i ricavi derivanti dai ricoveri ancora in corso alla data del 31/12/2022 in quanto avranno la loro manifestazione al momento della dimissione dei pazienti ma parte dei costi sono già stati sostenuti nel corso dell'anno in corso. Per tale motivo si è provveduto a valorizzare la parte dei ricavi di competenza sulla base della durata e del ricavo medio per ricovero per la cui valorizzazione ci si è basati sull'esperienza storica.

I ricavi relativi all'attività di degenza tengono conto di abbattimenti diretti dei ricavi per euro 464 migliaia come effetto dell'abbattimento del 3,5% della produzione effettiva dei ricavi sui ricoveri extra regione (D.G.R. 2013 del 2019).

I ricavi relativi all'attività ambulatoriale tengono conto di abbattimenti diretti dei ricavi per euro 79 migliaia come effetto dell'abbattimento del 3,5% della produzione effettiva dei ricavi sugli ambulatoriali extra regione (D.G.R. 2013 del 2019).

Si è stimato un accantonamento per ricavi non riconosciuti di euro 276 migliaia relativo alle regressioni tariffarie relative all'attività ambulatoriale.

Per le stime sopra indicate, si avrà riscontro del loro verificarsi solo a seguito della validazione dei dati di produzione anno 2022 da parte della Regione Lombardia che avverrà nei mesi di giugno/luglio 2023.

Non sono state fatte stime relative ad eventuali riconoscimenti legati al D.L. Ristori.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato

patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Non sono state calcolate imposte sul reddito differite e anticipate.

Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento. OIC 12.125 e 126].

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili. Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto

del principio della prudenza. Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali [OIC 31.48-49] (Si ricorda che nella Nota Integrativa si dovranno fornire le informazioni di cui all'OIC 31.49).

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili. Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Commento alle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costo storico al 31/12/21	Valore incremento	Costo storico al 31/12/22	Fdo Amm.al 31/12/2021	Valore incremento	Fdo Amm.al 31/12/22	Fdo Svalutaz. al 31/12/2021	Fdo Svalutaz. al 31/12/2022	Valore residuo al 31/12/21	Valore residuo al 31/12/22
CONCESSIONI LICENZE E MARCHI										
Licenze Uso Software ed Applicativi	482.723	17.080	499.803	-290.730	-128.974	-419.704	-11.041	-11.041	180.952	69.058
Sviluppo Software - Oneri Pluriennali	1.270.462	0	1.270.462	-1.240.259	-26.362	-1.266.621	-2.523	-2.523	27.680	1.318
TOTALE	1.753.185	17.080	1.770.265	-1.530.989	-155.336	-1.686.325	-13.563	-13.563	208.632	70.376
	Costo storico al 31/12/21	Valore incremento	Costo storico al 31/12/22	Fdo Amm.al 31/12/2021	Valore incremento	Fdo Amm.al 31/12/22	Fdo Svalutaz. al 31/12/2021	Fdo Svalutaz. al 31/12/2022	Valore residuo al 31/12/21	Valore residuo al 31/12/22
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
Migliorie beni di terzi	13.909.946	286.674	14.196.620	-12.380.391	-1.345.214	-13.725.605	-223.651	-223.651	1.305.904	247.364
TOTALE	13.909.946	286.674	14.196.620	-12.380.391	-1.345.214	-13.725.605	-223.651	-223.651	1.305.904	247.364

Le immobilizzazioni immateriali includono principalmente:

- Concessioni licenze e marchi il cui ammortamento è calcolato in 5 anni per gli acquisti effettuati fino all'annualità 2018. Per le successive annualità l'ammortamento è effettuato sulla vita residua della Concessione. L'incremento risulta essere di euro 17 migliaia dovuti allo sviluppo del software sanitario Dedalus.
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: tale voce è costituita unicamente dalle "Migliorie su beni di terzi" il cui ammortamento è calcolato sulla base della vita residua della concessione a decorrere dall'esercizio di messa in funzione delle migliorie. L'incremento risulta essere di euro 286 migliaia dovuto principalmente ai costi sostenuti per il rifacimento di un Generatore di Vapore. Di seguito si trova il dettaglio degli incrementi dell'anno:

Licenze Uso software		
Integrazione con sistema CBA	€ 13.054	76,4%
Sviluppo software sanitario	€ 4.026	23,6%
TOTALE ACQUISIZIONI	€ 17.080	100,0%
Migliorie su beni di terzi		
Sostituzione Generatore di Vapore	€ 118.416	41,3%
Riqualificazione Torre Evaporative	€ 46.746	16,3%
Nuovo UPS Blocco operativo	€ 19.017	6,6%
Adeguamento luci di sicurezza	€ 14.256	5,0%
Nuovo impianto trattamento aria	€ 9.874	3,4%
Riqualificazione Reparto Covid	€ 8.906	3,1%
Riqualificazione sistema filtrante	€ 8.238	2,9%
Sostituzione ventilcovettori day	€ 8.230	2,9%
Riqualificazione impianti smaltimento liquidi Laboratorio	€ 6.429	2,2%
Ampliamento impianto elettrico	€ 3.979	1,4%
Ampliamento sistema antincendio	€ 3.723	1,3%
Riqualificazione ambulatorio	€ 3.176	1,1%
Riqualificazione Ambulatorio	€ 2.776	1,0%
Riqualificazione pavimento	€ 2.611	0,9%
Controllo accessi porte Rei Esterne	€ 2.538	0,9%
Adeguamento centralina gas	€ 2.475	0,9%
Altre migliorie beni di terzi	€ 25.282	8,8%
TOTALE ACQUISIZIONI	€ 286.674	100,0%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Costo storico al 31/12/21	Valore incremento	Costo storico al 31/12/22	Fdo Amm.al 31/12/2021	Valore incremento	Fdo Amm.al 31/12/22	Fdo Svalutaz. al 31/12/2021	Fdo Svalutaz. al 31/12/2022	Valore residuo al 31/12/21	Valore residuo al 31/12/22
IMPIANTI E MACCHINARI										
Impianti Elettrici ed Idraulici	587.770	0	587.770	-446.734	-100.626	-547.360	-30.902	-30.902	110.134	9.508
Impianti Generici	49.552	0	49.552	-44.672	-4.880	-49.552			4.880	0
Impianti Sanitari	78.501	0	78.501	-78.501	0	-78.501			-0	0
Impianti Telefonici e Dati	141.493	40.643	182.136	-121.879	-42.320	-164.199	-911	-911	18.703	17.026
TOTALE	857.316	40.643	897.959	-691.787	-147.825	-839.612	-31.812	-31.812	133.717	26.535
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI										
Attrezzatura Cucina	78.553	8.063	86.616	-70.711	-10.993	-81.704	-975	-975	6.867	3.937
Attrezzatura Generica	111.712	12.090	123.802	-98.853	-16.971	-115.824	-928	-928	11.932	7.050
Attrezzature Sanitarie e Scientifiche	5.455.633	94.011	5.549.645	-4.708.778	-518.689	-5.227.466	-132.363	-132.363	614.493	189.816
TOTALE	5.645.898	114.164	5.760.062	-4.878.341	-546.652	-5.424.994	-134.265	-134.265	633.292	200.803
ALTRI BENI										
Altre Immobilizzazioni Materiali	9.472	0	9.472	-9.472	0	-9.472				0
Hardware	350.750	3.379	354.129	-335.583	-10.396	-345.979	-2.131	-2.131	13.036	6.019
Mobili e Arredi d'ufficio	132.636	1.032	133.668	-109.507	-17.626	-127.133	-4.759	-4.759	18.370	1.776
Mobili e Arredi Sanitari	264.497	0	264.497	-198.141	-34.219	-232.361	-22.736	-22.736	43.619	9.400
TOTALE	757.354	4.412	761.766	-652.703	-62.242	-714.945	-29.626	-29.626	75.025	17.195
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.260.568	159.218	7.419.786	-6.222.831	-756.720	-6.979.551	-195.703	-195.703	842.034	244.533

Di seguito le principali variazioni:

- Impianti e Macchinari: il cui ammortamento è calcolato in 5 anni per gli acquisti effettuati fino all'annualità 2018. Per le successive annualità l'ammortamento è effettuato sulla vita residua della Concessione. La voce comprende tutte le strutture necessarie al fine di permettere l'ordinaria attività ospedaliera. L'incremento risulta essere di Euro 41 migliaia dovuto ad investimenti fatti nella voce Impianti Telefonici e dati di cui si propone il dettaglio

Impianti telefonici e dati		
Nuovo sistema chiamata infermieri	€ 16.701	41,1%
Ampliamento rete dati	€ 12.823	31,6%
Ampliamento rete dati Laboratorio Analisi	€ 6.891	17,0%
Switch	€ 1.537	3,8%
Altre lavori su impianti telefonici e dati	€ 2.692	6,6%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	€ 40.643	100,0%

- Attrezzature industriali e commerciali: La voce include principalmente attrezzature sanitarie e scientifiche, il cui ammortamento è calcolato in 8 anni per gli acquisti effettuati fino all'annualità 2015. Per le successive annualità l'ammortamento è effettuato sulla vita residua della Concessione. L'incremento dell'esercizio per euro 114 migliaia fa riferimento a:

Attrezzatura cucina

Armadio e tavolo da lavoro	€ 5.194	64,4%
Frigorifero	€ 2.869	35,6%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	€ 8.063	35,6%

Attrezzatura Generica

Termosigillatrice	€ 3.044	25%
Nuovo sistema conteggio tempo operatorio	€ 2.281	19%
Produttore ghiaccio	€ 2.135	18%
Altre attrezzature generiche	€ 7.673	63%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	€ 12.090	100%

Attrezzature Sanitarie e Scientifiche

Strumentario chirurgico	€ 32.991	35,1%
Sistema telemetria Pronto Soccorso	€ 28.609	30,4%
Sistema ottico per Artroscopia	€ 13.247	14,1%
Centrifuga	€ 3.152	3,4%
3 Lettini visita	€ 3.137	3,3%
Congelatore per Laboratorio Analisi	€ 2.605	2,8%
Lampada scialitica	€ 2.275	2,4%
ECG	€ 1.995	2,1%
5 Carrozzini imbottite	€ 1.911	2,0%
Termosigillatrice	€ 1.891	2,0%
Frigorifero	€ 1.119	1,2%
Armadio portamedicinali	€ 1.078	1,1%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	€ 94.011	100,0%

- Altri beni. La voce include principalmente Hardware e Mobili ed Arredi Sanitari e d'Ufficio. Per quanto concerne l'hardware l'ammortamento è calcolato in 5 anni per gli acquisti effettuati fino all'annualità 2018. Per le successive annualità l'ammortamento è effettuato sulla vita residua della Concessione.

Per quanto concerne i Mobili ed Arredi Sanitari e d'ufficio l'ammortamento è calcolato in 10 anni per gli acquisti effettuati fino all'annualità 2013. Per le successive annualità l'ammortamento è effettuato sulla vita residua della Concessione.

L'incremento dell'esercizio per euro 4 migliaia fa riferimento a:

Hardware

Pc portatile	€	3.379	100,0%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	€	3.379	100,0%

Mobili ed arredo ufficio

8 Sedie	€	1.032	100,0%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	€	1.032	100,0%

PARTECIPAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/2022	31/12/2021	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
Immobilizzazioni finanziarie	35.666	35.666	0	0,00%
TOTALE A BILANCIO	35.666	35.666	-	0,00%

Ai sensi di quanto dispone l'art. 2427 punto 5) si informa che la società ha in carico una partecipazione pari al 2,15% in KOS Servizi Società consortile a.r.l. Si forniscono le seguenti informazioni relative alla società di cui sopra.

PARTECIPAZIONE	PAESE	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	METODO DI VALUTAZIONE	% DI PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO PROQUOTA	VALORE DI CARICO LORDO AL 31/12/2021	FONDO SVALUTAZIONE	VALORE DI CARICO NETTO AL 31/12/2021	DIFFERENZA TRA VALORE DI CARICO E PATRIMONIO NETTO
KOS SERVIZI S.C.A.R.L.	ITALIA	CONTROLLATA	COSTO	2,15%	203	0	4	36	0	36	-31

I dati di bilancio riportati si riferiscono al bilancio in corso, approvato dal Consiglio di Amministrazione, al 31 dicembre 2021.

Relativamente alla partecipazione la Società ha condotto un test di impairment volto a valutare la recuperabilità del valore tramite i flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi e desumibili dai più recenti dati di natura previsionale relativi all'evoluzione economica-finanziaria prevista per il periodo 2023-2027, scontati da un appropriato tasso che misura il costo del denaro e la remunerazione del rischio, date le rispettive strutture di rapporto capitale/debito, concretizzatosi in un WACC pari al 6,2%.

Il valore dei flussi attualizzati tiene conto, pur in presenza di stime circa il tasso di crescita del settore di riferimento di entità anche superiori, di un tasso di crescita prossimo all'inflazione e pari al 2%.

Dall'esito del test di impairment non sono emerse svalutazioni in merito alla partecipazione iscritta in bilancio al 31 dicembre 2022.

RIMANENZE

RIMANENZE	31/12/2022	31/12/2021	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
Rimanenze Beni Sanitari	1.031.824	1.007.381	24.443	2,43%
Rimanenze Altri Beni	3.697	2.926	771	26,35%
TOTALE A BILANCIO	1.035.522	1.010.308	25.214	2,24%

Il valore delle rimanenze iscritte a bilancio ammonta al 31 dicembre 2022 ad Euro 1.035.522 (Euro 1.010.308 al 31 dicembre 2021) e fanno riferimento principalmente a rimanenze di materiale sanitario e di medicinali. Le giacenze di magazzino sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato e risultano in leggero incremento rispetto a quelle rilevate nell'esercizio precedente.

CREDITI

I crediti possono essere raffigurati nella tabella sotto riportata che nelle pagine seguenti verrà analizzata:

CREDITI ENTRO L'ESERCIZIO	2022	2021	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
CREDITI VERSO CLIENTI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2.593.016	2.499.955	93.061	3,72%
CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	293.329	788.550	-495.221	-62,80%
CREDITI TRIBUTARI	246.492	45.154	201.338	445,89%
ALTRI CREDITI ENTRO L'ESERCIZIO	1.090.193	1.211.692	-121.499	-10,03%
TOTALE	4.223.030	4.545.350	-322.320	-7,09%

I Crediti verso clienti sono principalmente legati a fatture da emettere verso l'ATS Val Padana per euro 2.485 migliaia.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono correlati all'esecuzione di esami di Laboratorio analisi, il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla minore attività svolta di Tamponi Covid 19.

Gli altri crediti entro l'esercizio sono determinati principalmente dai Crediti Verso Società di Factoring che per l'anno 2022 valorizza euro 1.050 migliaia

Gli altri crediti oltre l'esercizio fanno riferimento a crediti verso Inail relativi al personale dipendente.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono composti come indicato nel prospetto sotto riportato:

CREDITI COMMERCIALI	2022	%	2021	%	Delta 2022 Vs 2021
CREDITI VS ENTI PUBBLICI < 1 ANNO	15.615	0,60%	49.275	1,97%	-33.660
CREDITI VS CLIENTI PRIVATI < 1 ANNO	254.560	9,82%	209.565	8,38%	44.995
<i>Sub totale crediti</i>	<i>270.175</i>	<i>10,42%</i>	<i>258.840</i>	<i>10,35%</i>	<i>11.335</i>
Fatture clienti da emettere privato	1.500	0,06%	16.995	0,68%	-15.495
Fatture clienti da emettere pubblico	2.485.754	95,86%	2.288.603	91,55%	197.152
Fondo svalutazione crediti verso privati	-164.413	-6,34%	-64.483	-2,58%	-99.930
CREDITI VERSO CLIENTI	2.593.016	100,00%	2.499.955	100,00%	93.061
Crediti Vs Collegate/consociate	197.348	67,28%	612.704	77,70%	-415.356
Crediti Intercompany	95.981	32,72%	175.846	22,30%	-79.865
TOTALE CREDITO VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	293.329	100,00%	788.550	100,00%	-495.221
Crediti vs Società di Factoring (cessione cliente ATS VAL PADANA)	1.050.089	96,32%	1.171.939	96,72%	-121.850
Altri crediti diversi esigibili entro l'esercizio	40.104	3,68%	39.753	3,28%	351
ALTRI CREDITI	1.090.193	100,00%	1.211.692	100,00%	-121.499

I crediti che risultano scaduti da oltre un anno ammontano ad euro 66 migliaia così suddivisi:

- ✓ Euro 65 migliaia risultano essere crediti verso privati per attività sanitarie. Tali crediti sono monitorati al fine di recuperare il pagamento di quanto dovuto;
- ✓ Euro 1 migliaia risultano essere crediti verso l'Ausl di Reggio Emilia. Tali crediti riguardano l'erogazione di prestazioni sanitarie;

I "Crediti Vs enti pubblici" fanno principalmente riferimento a crediti verso l'ASST Provincia di Mantova per un importo di euro 14 migliaia.

I "Crediti vs clienti privati" sono determinati prevalentemente da fatture emesse per prestazioni sanitarie verso utenti privati.

I "Crediti Intercompany" pari ad euro 96 migliaia fanno riferimento a crediti per prestazioni sanitarie erogate dal laboratorio analisi verso strutture di Kos Care. Il saldo di euro 96 migliaia è determinato da un credito verso Kos Care di euro 96 migliaia di euro.

I "Crediti Commerciali consociate < 1 anno per euro 197 migliaia sono costituite: per euro 181 migliaia da un credito verso Kos Servizi come saldo dei costi di competenza dell'anno 2022 e per euro 16 migliaia da un credito verso Kos Care per prestazioni sanitarie erogate dal laboratorio analisi.

Le “Fatture clienti da emettere pubblico” sono determinati principalmente dalla stima dei ricavi verso l’ATS Val Padana a fronte dell’attività sanitaria svolta in regime di Servizio Sanitario Regionale.

Nel corso del 2022 sono stati effettuati accantonamenti a Fondi rischi relativamente all’attività sanitaria prodotta in regime di Servizio Sanitario Nazionale per 277 migliaia di euro accantonate a Fondo rischi ed oneri e sono già state portati a diretta deduzione dei ricavi abbattimenti di tariffa per euro 544 migliaia.

I Crediti Verso Società di Factoring ricomprendono i crediti verso l’ATS Val Padana per l’attività svolta in regime di SSN. Per il 2022 il valore risulta pari ad euro 1.050 migliaia.

Per quanto riguarda la suddivisione per provenienza geografica dei crediti verso clienti, il 50% si riferisce a clienti lombardi, il 46% afferisce a clienti emiliani ed il restante 4% a pazienti provenienti da altre regioni italiane.

Regione	2022	%	2021	%
LOMBARDIA	133.698	49,49%	235.140	90,84%
EMILIA ROMAGNA	124.073	45,92%	22.676	8,76%
Altre regioni	12.404	4,59%	1.024	0,40%
TOTALE	270.175	100,00%	258.840	100,00%

Di seguito viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti e del fondo ricavi non riconosciuti verso ATS Val Padana:

	31/12/2021	UTILIZZO	ACCANTONAME NTO	31/12/2022
Fondo svalutazione verso altri clienti privati	64.483	-70	100.000	164.413
FONDO SVALUTAZIONE E RISCHI SU CREDITI	64.483	-70	100.000	164.413

	31/12/2021	UTILIZZO	ACCANTONAME NTO	31/12/2022
Fondo Ricavi non riconosciuti verso ATS VAL PADANA	114.137	-114.137	276.647	276.647
FONDO RICAVI NON RICONOSCIUTI	114.137	-114.137	276.647	276.647

Avendo superato i Budget di produzione sanitaria fissati dall'ATS Val Padana per l'anno 2022 tale rischio è stato valutato in 276 migliaia di euro.

CREDITI TRIBUTARI

CREDITI TRIBUTARI	31/12/2022	31/12/2021	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
Crediti Tributari	246.492	45.154	201.338	445,89%
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	246.492	45.154	201.338	445,89%

Di seguito viene riportata la suddivisione dei crediti tributari:

CREDITI TRIBUTARI	31/12/2022	%	31/12/2021	%
Crediti tributari diversi (credito imposta energia e gas IV trimestre 2022)	145.385	58,98%		
Erario c/acconti IRAP	55.909	22,68%	-	
Crediti tributari diversi (credito ires anno 2021)	45.154	18,32%	45.154	100,00%
Erario c/ritenute interessi attivi	45	0,10%		
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	246.492	100,08%	45.154	100,00%

I crediti tributari diversi, sopra riportati pari ad euro 145 migliaia, fanno principalmente riferimento ad un credito d'imposta per energia e gas da riscaldamento riferito al IV trimestre 2022, riconosciuto per il decreto legge aiuti ter (DL n. 144/2022) e quater (DL n.176/2022).

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	31/12/2022	31/12/2021
Attività Finanziarie per la gestione centralizzata della tesoreria	10.598.674	10.542.316
Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	10.598.674	10.542.316

Corrisponde al saldo intestato di cash pooling con KOS S.p.A.

La gestione del cash pooling è regolata ad un tasso Euribor 1 mese oltre ad uno spread del 2,25% per le posizioni a debito.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide includono:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31/12/2022	31/12/2021	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
Depositi Bancari e Postali	145.657	269.900	-124.243	-46,03%
Denaro e valori in cassa	9.605	12.254	-2.649	-21,62%
Denaro e valori Pos	4.564	5.938	-1.373	-23,13%
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	159.827	288.092	-128.265	-44,52%

Per le variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCONTI

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/2022	31/12/2021	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
Risconti attivi altri	123.554	136.124	-12.570	-9,23%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	123.554	136.124	-12.570	-9,23%

La voce risconti attivi è riferita a rinvii di costi di cui è già avvenuta la manifestazione finanziaria ma di competenza degli esercizi successivi. Riportiamo di seguito il dettaglio della loro composizione:

RISCONTI ATTIVI	31/12/2022	%	31/12/2021	%
Assicurazione	55.995	45,32%	62.573	45,97%
Noleggi, Leasing e Locazione Immobile	50.561	40,92%	46.466	34,14%
Iva Indetraibile	11.804	9,55%	10.223	7,51%
Noleggi autovetture	2.989	2,42%	3.011	2,21%
Altri	1.410	1,14%	1.980	1,45%
Noleggi Beni non sanitari	420	0,34%	559	0,41%
Contratti di Manutenzione	375	0,30%	2.312	1,70%
Noleggi Beni sanitari		0,00%	9.000	6,61%
TOTALE RISCONTI ATTIVI	123.554	100,00%	136.124	100,00%

Le voci più rilevanti sono costituite dai premi assicurativi per un valore di euro 55.995 e dal canone per la locazione dell'immobile per un valore di euro 50.427.

PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	31/12/2022	31/12/2021	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
Patrimonio netto	4.723.556	3.398.831	1.324.725	38,98%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.723.556	3.398.831	1.324.725	38,98%

Il capitale sociale deliberato e versato è pari ad € 120.000 ed è costituito da 120.000 azioni ordinarie da € 1.

Ai sensi dell'art 2427 comma 1 7) bis, la successiva tabella sintetizza le movimentazioni del patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utile Perdite Riporotate a Nuovo	Risultato esercizio	Totale
Inizio esercizio precedente	120.000	23.505	2.740.000	-764.484	-394.359	1.724.662
Destinazione del risultato:						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				-394.359	394.359	0
- arrotondamenti						
Altre variazioni:						
- copertura perdita						
- conferimenti soci			2.500.000			2.500.000
- risultato esercizio					-825.831	-825.831
Chiusura esercizio precedente	120.000	23.505	5.240.000	-1.158.843	-825.831	3.398.831
Destinazione del risultato:						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				-825.831	825.831	0
- arrotondamenti						
Altre variazioni:						
- copertura perdita						
- conferimenti soci						
- risultato esercizio					1.324.725	1.324.725
Chiusura esercizio corrente	120.000	23.505	5.240.000	-1.984.675	1.324.725	4.723.556

La movimentazione del patrimonio netto nel corso del 2022 deriva da un utile di esercizio di euro 1.324.725.

Riguardo ai profili della possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto richiesti dal citato articolo si veda il successivo prospetto:

NATURA	IMPORTO	POSSIBILITA UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE
Capitale	120.000	Non disponibile	
Riserve di Capitale:			
Conferimento soci	5.240.000	Aumento di capitale e Copertura perdite	
Riserve di Utile:			
Legale	23.505	Copertura perdite	
Statutaria		Aumento di capitale, Copertura perdite, Distribuzione soci	
Utile portati a Nuovo			
Totale	5.383.505		
Quota non distribuibile	5.383.505		
Quota distribuibile			

FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDI RISCHI ED ONERI	31/12/2022	31/12/2021	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
Fondi rischi ed oneri	3.102.073	2.594.739	507.334	20%
TOTALE FONDI RISCHIE ED ONERI	3.102.073	2.594.739	507.334	20%

La voce Fondi rischi presenta la seguente composizione:

FONDO RISCHI	01/01/2022	UTILIZZO	RILASCIO	RICLASSIFICAZIONE A DEBITI VS DIPENDENTI	ACCANTONAMENTO	31/12/2022
Fondo rinnovi contrattuale personale dipendente	75.237					75.237
Fondo rinnovi contrattuale personale distaccato	24.629					24.629
Fondo bonus personale dipendente	152.870	-137.402		-15.468	180.026	180.026
<i>SUB TOTALE</i>	<i>252.735</i>	<i>-137.402</i>	<i>0</i>	<i>-15.468</i>	<i>180.026</i>	<i>279.892</i>
Fondo rischi per cause in corso	2.115.000	-250.539			550.539	2.415.000
Fondo ricavi non riconosciuti (ATS Val Padana)	114.137		-114.137		276.647	276.647
Fonso Vertenze in corso Altro. (Accantonamento per cause richieste INPS versamenti TFR anni 2007 e 2008)	73.832		-73.832			-
Fondo Rischi diversi (canone di concessione)	39.034				91.500	130.534
<i>SUB TOTALE RISCHI</i>	<i>2.342.003</i>	<i>-250.539</i>	<i>-187.969</i>	<i>0</i>	<i>918.686</i>	<i>2.822.181</i>
TOTALE	2.594.739	-387.941	-187.969	-15.468	1.098.712	3.102.073

Di seguito si espongono i commenti relativi ai principali Fondi rischi in essere al 31.12.2022.

Il “Fondo rinnovo contrattuale personale dipendente” rappresenta il valore stimato delle eventuali competenze contrattuali per il mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale AIOP. Nel corso del 2020 è stato rinnovato il C.C.N.L per il personale del comparto sanitario che a seguito del rinnovo risulta scaduto nel 2018 mentre il contratto per il personale medico risulta scaduto nel 2011. Nel corso del 2022 non sono stati fatti accantonamenti.

Ogni anno viene accantonato un fondo per far fronte ai premi di merito che saranno corrisposti ai dipendenti nell’esercizio successivo ma di competenza di quello in corso “Fondo bonus personale dipendente”. L’accantonamento del 2022 è stato effettuato tenendo conto dei risultati del periodo e del loro effetto sul grado di raggiungimento degli obiettivi

Il “Fondo rischi per cause in corso (RCT\RCO)” risulta incrementato per 550 migliaia di euro raggiungendo un valore totale di euro 2.415 migliaia ed è relativo al rischio di pagamento di somme per le cause RCT in essere al 31/12/2022.

Il “Fondo ricavi non riconosciuti” è relativo al rischio su credito per l’attività sanitaria svolta verso l’ATS Val Padana. Per l’anno 2022 si è stimato un accantonamento di euro 276.647 a fronte del superamento dei Budget di produzione sanitaria fissati dall’ATS Val Padana per l’anno 2022.

Il “Fondo rischi per diversi” risulta incrementato per 91 migliaia di euro raggiungendo un valore totale di euro 130 migliaia ed è relativo al rischio di pagamento di somme aggiuntive alla Fondazione Fratelli Montecchi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	31/12/2022	31/12/2021	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
Fondo Trattamento Fine Rapporto	67.682	68.563	-881	-1%
TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	67.682	68.563	-881	-1%

La voce “Trattamento di fine rapporto” risulta in linea con il valore del 2021.

Il valore del TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e s’incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale.

DEBITI

I debiti possono essere raffigurati nella tabella sotto riportata che nelle pagine seguenti verrà analizzata.

DEBITI ENTRO L'ESERCIZIO	31/12/2022	31/12/2021	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
DEBITI VERSO FORNITORI	6.480.414	6.819.896	-339.482	-4,98%
DEBITI TRIBUTARI ENTRO L'ESERCIZIO	511.910	516.103	-4.193	-0,81%
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	794.336	626.159	168.177	26,86%
ALTRI DEBITI	1.090.921	4.867.227	-3.776.306	-77,59%
TOTALE	8.877.581	12.829.385	2.350.968	18,32%

DEBITI VERSO BANCHE

Non sono presenti debiti verso banche

DEBITI COMMERCIALI

DEBITI COMMERCIALE ENTRO ESERCIZIO	31/12/2022	31/12/2021	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
Debiti Verso fornitori esigibili entro l'esercizio	6.053.266	6.306.703	-253.438	-4,02%
Debiti Verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio	427.149	429.166	-2.017	-0,47%
Debiti verso imprese soggette al controllo delle controllanti		84.025	-84.025	-100,00%
Totale Debiti Commerciali	6.480.414	6.819.894	-339.480	-4,98%

I Debiti commerciali sono composti come da sottostante prospetto:

SUDDIVISIONE DEBITI COMMERCIALE ENTRO L'ESERCIZIO	31/12/2022	%	31/12/2021	%	Delta 2022 Vs 2021
Debiti Verso fornitori	3.027.701	50,0%	3.454.459	54,8%	-426.758
Debiti Verso enti pubblici	224.873	3,7%	140.441	2,2%	84.432
Anticipi da clienti < 1 anno	1.150	0,0%	1.195	0,0%	-45
Fatture fornitori da ricevere	2.799.542	46,2%	2.710.609	43,0%	88.933
Debiti Vs Fornitori	6.053.266	100,0%	6.306.703	100,0%	-253.437
Debiti Verso Controllante	427.149	100,0%	429.166	83,6%	-2.017
Debiti verso imprese soggette al controllo delle controllanti		0,0%	84.025	16,4%	-84.025
Totale debito Intercompany	427.149	100,0%	513.192	100,0%	-86.043
Totale Debiti Commerciali	6.480.414		6.819.895		-339.480

I debiti verso fornitori risultano in flessione rispetto a quelli del 2021.

Il debito verso enti pubblici fa riferimento all'acquisto di prestazioni sanitarie e non sanitarie ed è stato riclassificato nei debiti verso fornitori.

La voce fatture fornitore da ricevere fa riferimento ai costi relativi a materiale acquistato e consegnato nel corso del 2022 per cui non è ancora stata registrata la fattura oltre che ad una stima dei costi dei servizi ricevuti nel corso del 2022 la cui fattura di addebito non è stata contabilizzata.

Per quanto riguarda i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti e verso controllanti nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con:

- KOS S.p.A. Tale rapporto fa riferimento:

All'addebito dei costi di personale della Controllante che ha lavorato per Ospedale di Suzzara, all'addebito dei costi riferiti al software amministrativo, all'addebito dei costi del broker assicurativo.

- Kos Servizi Società Consortile Scarl. Tale rapporto fa riferimento:

- L'addebito dei costi del personale riferiti al coordinamento dell'area acquisti ed alle attività afferenti all'area di Information Technology, all'area dell'Ingegneria Clinica, all'area della Farmacia, all'area di Data Protection ed Internal Audit oltre all'area personale e formazione;
- L'addebito dei costi riferiti al Servizio di Manutenzione e Pulizia ordinaria e straordinaria dell'immobile e degli impianti;
- L'addebito dei corsi riferiti al Servizio di Ristorazione;
- L'addebito dei corsi riferiti al Servizio di Farmacia;
- L'addebito di contratti di noleggio e di manutenzione di attrezzature sanitarie;
- La manutenzione del software sanitario;
- La gestione della logistica per il trasporto delle prestazioni di laboratorio analisi inviate dalle vari strutture al Servizio di Medicina di Laboratorio di Ospedale di Suzzara.

DEBITI TRIBUTARI

DEBITI TRIBUTARI ENTRO L'ESERCIZIO	31/12/2022	31/12/2021	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
Debiti Tributarî	511.910	516.103	-4.193	-1%
TOTALE DEBITI TRIBUTARI ENTRO L'ESERCIZIO	511.910	516.103	-4.193	-1%

I debiti tributari includono principalmente ritenute verso dipendenti, lavoratori autonomi e collaboratori.

ALTRI DEBITI

ALTRI DEBITI ENTRO L'ESERCIZIO	31/12/2022	31/12/2021	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
Note di credito da emettere verso ATS VAL PADANA		3.816.968	-3.816.968	-100%
Dipendenti da liquidare, Amministratore da Liquidare e Debiti Ferie dipendenti	1.021.933	1.022.603	-670	-0,1%
Altri Debiti	68.988	27.656	41.332	149%
TOTALE ALTRI DEBITI ENTRO L'ESERCIZIO	1.090.921	4.867.227	-3.776.306	-78%

La riduzione di 3,8 mln riferito alla Note di Credito da emettere verso ATS Val Padana è determinata dalla chiusura dei saldi di attività sanitaria relativi agli anni 2020 e 2021

ALTRI DEBITI OLTRE L'ESERCIZIO

ALTRI DEBITI OLTRE L'ESERCIZIO	31/12/2022	31/12/2021	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
Debiti personale comandato	101.196	101.196	0	0%
TOTALE A BILANCIO	101.196	101.196	0	0%

Il valore iscritto a bilancio per Euro 101.196 si riferisce al debito originato dal "Fondo Perequante" previsto dal CCNL del personale pubblico distaccato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Provincia di Mantova dall'annualità 2005 all'annualità 2017. Si tratta di un

debito che rimane accantonato in attesa che l'ASST provincia di Mantova comunichi le modalità di pagamento di tale debito.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

IMPEGNI E CONTI D'ORDINE	2022	2021	Delta 2022 vs 2021
Garanzie personali emesse a Favore di Terzi			
- fidejussione Fondazione Fratelli Montecchi	300.000	300.000	0
- fidejussione Fondazione Fratelli Montecchi	653.183	653.183	0
Totale Garanzie personali emesse a Favore di terzi	953.183	953.183	0
Fidejussione ricevute dalla Controllante Kos			
- fidejussione per polizza Fondazione Fratelli Montecchi	653.183	653.183	0
Totale Fidejussione ricevute dalla Controllante Kos	653.183	653.183	0
IMPEGNI			
- Impegni verso ASST Provincia di Mantova per restituzione Beni mobili	2.776.701	2.568.641	208.060
Totale altri impegni	2.776.701	2.568.641	208.060
BENI DI TERZI PRESSO DI NOI			
Materiale protesico	1.620.348	1.620.348	0

Garanzie emesse

Ospedale di Suzzara ha emesso a favore della Fondazione Fratelli Montecchi, come richiesto dal contratto di concessione, due polizze fideiussorie: una polizza fideiussoria per un valore di Euro 300.000 a fronte dell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e la seconda per un valore di Euro 653.183 a valere per tutta la durata della concessione a garanzia della corretta gestione dell'Ospedale, quest'ultima polizza con scadenza triennale è stata rinnovata nel corso del 2022 con una polizza avente scadenza il 30/06/2023.

Garanzie Ricevute

Nel corso del 2016 è stata emessa la nuova polizza fideiussoria triennale per un valore di Euro 653.183, di cui sopra che ha richiesto anche la sottoscrizione di Kos S.p.A. (come Coobbligato), tale polizza di durata triennale è stata rinnovata fino al 30/06/2023

Impegni

La voce impegni è formata da Beni di terzi che dovranno essere restituiti alla scadenza del contratto di concessione per un valore iniziale di Euro 2.029.746 al quale è stato annualmente sommato dal 2005 l'aggiornamento ISTAT (per l'anno 2022 si è ipotizzato un aggiornamento ISTAT pari allo 8,1%).

Beni di terzi presso di noi

Presso Ospedale di Suzzara è presente materiale protesico che i fornitori di protesi hanno lasciato presso i magazzini del Blocco Operatorio in Conto Deposito o Conto Vendita.

Ospedale di Suzzara ha iniziato, nel corso del 2017, a formalizzare i contratti con i principali fornitori di materiale in Conto Deposito o Conto Vendita.

Non avendo ancora a disposizione il dato dell'anno 2022 e rimanendo costante il materiale in Conto Deposito o Conto Vendita si è indicato lo stesso ammontare del 2021.

VALORE DELLA PRODUZIONE

	31/12/2022	31/12/2021	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	43.748.183	38.336.054	6.772.589	21,5%

La suddivisione del valore della produzione secondo le principali categorie è rappresentata dalla seguente tabella:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2022	%	2021	%	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
Ricoveri ordinari dh e ds accreditati extralombardi	12.444.784	28,45%	11.630.341	30,34%	814.443	7,00%
Ricoveri ordinari dh e ds accreditati lombardi	9.277.828	21,21%	8.868.357	23,13%	409.471	4,62%
Ambulatorio accreditati lombardi	7.210.723	16,48%	7.272.064	18,97%	-61.341	-0,84%
Ambulatoriale e ricoveri privati compresa quota ticket	4.366.637	9,98%	4.122.390	10,75%	244.246	5,92%
Ambulatorio accreditati extralombardi	1.991.645	4,55%	2.445.076	6,38%	-453.431	-18,54%
Recupero costi vari Pubblico - Distribuzione Diretto Farmaci	1.490.072	3,41%	1.337.793	3,49%	152.279	11,38%
Recupero costi vari Pubblico - Rimborso protesi	1.159.762	2,65%	746.986	1,95%	412.776	55,26%
Ricavi caratteristici Interco - Tamponi covid 19 gruppo kos	575.110	1,31%	1.084.279	2,83%	-509.169	-46,96%
Servizio ADI	259.760	0,59%	152.664	0,40%	107.096	70,15%
Ricavi altri enti pubblici Tamponi covid 19 per Asst di Mantova		0,00%	221.224	0,58%	-221.224	-100,00%
<i>Sub Totale Ricavi delle Vendite e prestazioni</i>	<i>38.776.319</i>	<i>88,64%</i>	<i>37.881.173</i>	<i>98,81%</i>	<i>895.147</i>	<i>2,36%</i>
<i>Abbattimenti su Ricoveri extra regione</i>	<i>-464.468</i>	<i>-1,06%</i>	<i>-425.762</i>	<i>-1,11%</i>	<i>-38.706</i>	<i>9,09%</i>
<i>Abbattimenti su attività ambulatoriale fuori regione</i>	<i>-79.666</i>	<i>-0,18%</i>	<i>-97.803</i>	<i>-0,26%</i>	<i>18.137</i>	<i>-18,54%</i>
<i>Sub Totale Ricavi delle Vendite e prestazioni al netto abbattimento ricoveri Extra regione</i>	<i>38.232.185</i>	<i>87,39%</i>	<i>37.357.607</i>	<i>97,45%</i>	<i>874.578</i>	<i>2,34%</i>
Soppravvenienze attive	4.369.805	9,99%	265.438	0,69%	4.104.367	1546,26%
Ricavi ASL Regione - Funzioni SSN	608.958	1,39%	607.556	1,58%	1.402	0,23%
Credito d'imposta energia e gas IV trimestre 2022	318.787	0,73%			318.787	
Proventi vari	62.833	0,14%	30.056	0,08%	32.777	109,05%
Recupero costi vari	55.799	0,13%	56.454	0,15%	-655	-1,16%
Recupero costi vari Pubblico	52.500	0,12%		0,00%	52.500	
Rimborsi assicurativi	29.808	0,07%		0,00%	29.808	
Rilascio documentazione sanitaria	17.366	0,04%	15.353	0,04%	2.014	13,12%
Sconti ed Abbuoni	142	0,00%	341	0,00%	-199	-58,43%
Altri Ricavi tra Società Intercompany		0,00%	3.250	0,01%	-3.250	-100,00%
<i>Sub Totale Altri ricavi e proventi</i>	<i>5.515.998</i>	<i>12,61%</i>	<i>978.446</i>	<i>1,86%</i>	<i>4.537.551</i>	<i>463,75%</i>
TOTALE A BILANCIO	43.748.183	100,00%	38.336.054	99,31%	5.412.129	14,12%

I ricavi rilevati in bilancio fanno riferimento ad attività svolte in Italia, fatturati a cittadini domiciliati in Italia o ad aziende con sede in Italia.

I ricavi includono la stima del contributo annuale per la funzione di Pronto Soccorso, oltre ad una stima del rimborso dovuto per la donazione delle cornee e delle teste di femore per un totale di euro 608.958 in linea con la stima effettuata nel 2021.

A causa della Pandemia per covid 19 l'attività dell'Ospedale ha dovuto tenere conto dell'apertura di un reparto covid che risulta ancora aperto. L'apertura dei reparti covid ha indubbiamente reso più difficoltose le attività di ricovero elettive, oltre ad aumentare la difficoltà di gestione dei ricoveri dovuta alla gestione dei pazienti affetti da Covid 19. L'attività di Pronto Soccorso è proseguita senza interruzioni mentre l'attività ambulatoriale ha subito lievi limitazioni dovute al Covid 19.

Nella valorizzazione dei ricavi si è tenuto conto della delibera 6592 del 12 maggio 2017 e della delibera 2013 del 31 luglio 2019 con cui la Regione Lombardia ha deliberato, per il 2019: un abbattimento di sistema del 3,5% dei ricavi per ricoveri extraregione il che ha determinato un abbattimento dei ricoveri extra lombardi di euro 464.468 portato a diretta riduzione dei ricavi ed un abbattimento delle prestazioni ambulatoriali fuori regione del 4% pari ad euro 79.666. Nel prospetto si sono evidenziati i ricavi al lordo ed al netto di questo abbattimento.

L'attività privata pur risentendo di una diminuzione dovuta all'esecuzione di tamponi covid 19 verso privati ha avuto un incremento dell'attività sia ambulatoriale sia di ricovero.

La diminuzione dei ricavi sanitari Intercompany è dovuta alla rilevante diminuzione nell'esecuzione dei tamponi covid 19.

Tra gli altri ricavi sono ricompresi euro 318.787 a titolo di credito d'imposta per energia elettrica e gas da riscaldamento per il II, III e IV trimestre 2022, relativi al decreto legge aiuti ter (DL n. 144/2022) e quater (DL n. 176/2022).

Di seguito viene indicata la suddivisione tra ricavi riconducibili ad attività svolta verso enti pubblici e ricavi verso privati

RICAVI VERSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI	2022	%	2021	%	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
Ricavi verso enti Pubblici	34.496.031	78,85%	32.758.494	85,45%	1.737.536	6,46%
Ricavi verso privati	4.882.347	11,16%	5.312.122	13,86%	-429.775	-10,78%
Sopravvenienze attive	4.369.805	9,99%	265.438	0,69%	4.104.367	616,77%
TOTALE A BILANCIO	43.748.183	100,00%	38.336.054	100,00%	5.412.129	14,12%

Di seguito viene indicata la composizione delle voce sopravvenienze attive

Sopravvenienze attive	2022	%	2021	%	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
Ristori anno 2020	3.689.623	84,43%		0,00%	3.689.623	
Chiusura ricavi anno 2020	411.189	9,41%		0,00%	411.189	
Chiusura ricavi anno 2021	114.137	2,61%		0,00%	114.137	
Chiusura fatture da ricevere anno 2020			172.494	64,98%	-172.494	
Altre voci	154.856	3,54%	92.943	35,02%	61.913	66,61%
TOTALE A BILANCIO	4.369.805	100,00%	265.438	100,00%	4.104.367	1546,26%

A dicembre 2022 l'ATS Val Padana ha formalizzato l'accoglimento ed il riconoscimento di euro 3.689.623 a titolo di Ristori anno 2020. Con la formalizzazione dei Ristori l'ATS Val Padana ha chiuso il riconoscimento delle attività sanitaria svolta nel corso del 2020 che ha determinato una sopravvenienza attiva di euro 411.189.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	2022	2021	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	42.423.631	39.104.198	3.319.433	8,49%

Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione dei costi della produzione

B) CONSUMI	2022	%	2021	%	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
6) per materie prime sus.di cons.e merci	8.449.613	19,92%	8.622.130	22,05%	-172.517	-2,00%
a - Beni sanitari	8.257.815	19,47%	8.438.791	21,58%	-180.976	-2,14%
b - Beni economali	191.799	0,45%	183.339	0,47%	8.459	4,61%
7) per servizi	18.051.771	42,55%	14.992.424	38,34%	3.059.347	20,41%
a - Servizi Sanitari	965.319	2,28%	953.942	2,44%	11.378	1,19%
b - Costo personale libero professionista	10.061.226	23,72%	8.665.595	22,16%	1.395.631	16,11%
c - Compensi amministratori	216.365	0,51%	180.573	0,46%	35.792	19,82%
d - Assicurazioni	161.219	0,38%	154.215	0,39%	7.003	4,54%
e - Lavanolo	206.040	0,49%	193.862	0,50%	12.178	6,28%
f - Servizi smaltimento rifiuti	163.213	0,38%	136.110	0,35%	27.103	19,91%
g - Manutenzioni ordinarie	54.644	0,13%	91.288	0,23%	-36.644	-40,14%
h - Costo Intercompany	3.501.524	8,25%	3.135.991	8,02%	365.533	11,66%
i - UtENZE e spese telefoniche	2.139.434	5,04%	899.898	2,30%	1.239.536	137,74%
l - Servizi non sanitari	480.967	1,13%	490.605	1,25%	-9.638	-1,96%
m - Commissioni Bancarie	101.821	0,24%	90.346	0,23%	11.475	12,70%
8) per godimento di beni di terzi	284.332	0,67%	240.931	0,62%	43.401	18,01%
a - Canone Concessione	143.462	0,34%	140.173	0,36%	3.289	2,35%
b - Altri affitti	11.156	0,03%	11.871	0,03%	-715	-6,02%
c - Noleggi beni sanitari e non	129.715	0,31%	88.888	0,23%	40.827	45,93%
9) per il personale	10.675.434	25,16%	10.997.257	28,12%	-321.823	-2,93%
a - Salari e oneri	9.912.943	23,37%	10.331.927	26,42%	-418.985	-4,06%
d - Accantonamento per bonus	180.026	0,42%	109.545	0,28%	70.481	64,34%
e - Quota trattamento fine rapporto	560.010	1,32%	555.280	1,42%	4.729	0,85%
f - Altri costi del personale	22.456	0,05%	504	0,00%	21.952	4357,88%
10) ammortamenti e svalutazioni:	2.357.270	5,56%	2.192.414	5,61%	64.856	2,96%
a - Svalutazione crediti	100.000	0,24%		0,00%	100.000	
b - Ammortamenti	2.257.270	5,32%	2.048.108	5,24%	209.162	10,21%
c - Svalutazione immobilizzazioni		0,00%	144.306	0,37%	-144.306	-100,00%
11) variazione delle rimanenze	-25.214	-0,06%	114.968	0,29%	-140.182	-121,93%
12) Accantonamento per rischi	918.686	2,17%	584.167	1,49%	334.519	57,26%
14) oneri diversi di gestione	1.711.737	4,03%	1.359.907	3,48%	351.831	25,87%
a - Iva indetraibile	1.617.962	3,81%	1.307.121	3,34%	310.842	23,78%
c - Oneri diversi di gestione	93.775	0,22%	52.786	0,13%	40.989	77,65%
Totale costi della produzione	42.423.631	100%	39.104.198	100%	3.219.433	8%

Costi per Materie prime e per Servizi

- I costi di acquisto delle materie prime mostrano un leggero decremento dovuto ad un minore costo derivante dei tamponi molecolari per il covid 19 e ad un minore utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale, parzialmente compensato da maggiori consumi legati all'incremento della produzione. Continua il monitoraggio dei consumi al fine di proseguire l'attività di contenimento dei costi.

Le rimanenze di magazzino determinano un risparmio sui costi sull'esercizio di euro 25.214.

- I costi per servizi rilevano un incremento per Euro 3.059.347 dovuto principalmente ai seguenti fattori:
 - Un aumento del costo del Personale Libero Professionale di euro 1.395.631

legato a tre fattori: un aumento del personale con contratto libero professionale, un aumento del volume dell'attività prodotta, un aumento del costo unitario del personale medico ed infermieristico, costi per euro 187.617 legati a contributi Enpam relativi ad anni pregressi;

- Un aumento dei compensi per amministratore di euro 35.792 riconducibile ad un aumento della stima del bonus degli amministratori;
- Un aumento del costo del lavanolo per euro 12.178 legato all'aumento del volume dell'attività prodotta ed ad un aumento delle tariffe;
- Un aumento del costo per lo smaltimento rifiuti per euro 27.103 legato all'aumento del volume dell'attività prodotta ed ad un aumento delle tariffe;
- Una diminuzione dei costi sostenuti per le Manutenzione per euro 26.644 dovuta allo spostamento di contratti in capo a Kos Servizi;
- Un aumento dei costi Intercompany di euro 365.533 dovuto principalmente ad un aumento dei costi ICT ed al passaggio in capo a Kos Servizi di contratti di manutenzione e noleggio che risultavano in carico ad Ospedale di Suzzara;
- Un aumento del costo per energia Elettrica e Gas per euro 1.239.536 dovuto all'aumento del costo della materia prima.

Costi per il Godimento di Beni di Terzi

In detta voce sono ricompresi:

- Euro 143 migliaia di euro i costi legati al canone di concessione previsto dal contratto di concessione;
- Euro 11 migliaia per la locazione di due affitti.
- Euro 129 migliaia di euro i costi legati al noleggio di attrezzature sanitarie e non sanitarie.

Costi per il Personale

La diminuzione del costo del personale di Euro 321.823 da una diminuzione del debito per ferie e da un turn over di personale che ha determinato una diminuzione del costo annuo del personale. Difatti sebbene il dato medio del personale sia in linea con lo scorso esercizio, a partire da Agosto 2022 vi è stato un decremento delle teste legato al mancato rinnovo di

contratti a tempo determinato arrivati a scadenza.

Nel costo del personale è presente un CO.CO.CO.

Di seguito si riportano i dati medi del personale.

<i>categoria</i>	<i>Dato medio anno 2022</i>	<i>Dato medio anno 2021</i>
TECNICI SANITARI	21	22
PERS. AMMVO	50	48
MEDICI	17	18
BIOLOGI	4	4
TECNICI GENERICI	4	7
INFERMIERI	108	105
TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE	15	15
LOGOPEDISTI	1	1
OPERATORI SOCIO-SANITARI	49	45
Totale dipendenti Ospedale di Suzz	268	265
	<i>Dato medio anno 2022</i>	<i>Dato medio anno 2021</i>
KOS	2	2

Svalutazione crediti

Nel corso del 2022 a seguito della valutazione sullo stato dei crediti scaduti si è deciso di effettuare un accantonamento di Euro 100.000.

Accantonamenti per Rischi

La voce Accantonamento per rischi si riferisce:

- All'accantonamento di Euro 550.539,43 a fronte di indennizzi per cause RCT/RCO;
- All'accantonamento di Euro 276.647 a fronte della produzione ambulatoriale svolta in regime di Servizio Sanitario Regionale.
- All'accantonamento di Euro 91.500 a di un costo aggiuntivo del canone di concessione.

Oneri diversi di Gestione

La voce Oneri diversi di gestione, che ammonta a Euro 1.711.737 include l'IVA indetraibile per Euro 1.617.962.

INTERESSI E ONERI FINANZIARI

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	2022	2021	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
Proventi Finanziari	-172		172	
Oneri Finanziari		1.185	1.185	100%
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	-172	1.185	1.357	7%

IMPOSTE

Nella tabella che segue sono indicate le Imposte correnti:

IMPOSTE E TASSE	2022	2021	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
IRAP		56.502	56.502	100%
IRES			0	
TOTALE IMPOSTE E TASSE	0	56.502	56.502	

L'anno 2022 si chiude con imposte d'esercizio pari a zero in quanto tra i ricavi è presente un contributo di 3.689k (ristori anno 2020) che non concorre alla formazione del reddito imponibile.

Il bilancio non è inciso, per competenza, da oneri tributari.

IMPOSTE IRES ED IRAP	2022		2021	
	% onere fiscale	importo	% onere fiscale	importo
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio		1.322.754		-769.329
Differenza tra valore e costi della produzione rilevanti Irap		12.968.358		10.972.082
Oneri fiscali teorico (IRES)	24,00%	317.461	24,00%	-184.639
Oneri fiscali teorico (IRAP)	3,90%	505.766	3,90%	427.911
Effetto fiscale relativo a costi non deducibili per ires	24,00%	490.458	24,00%	373.722
Effetto fiscale relativo a costi deducibili per ires	24,00%	-1.182.632	24,00%	-178.635
Effetto fiscale correlato a perdite di esercizi precedenti per ires	24,00%		24,00%	-8.359
Effetto fiscale in diminuzione irap	3,90%	-552.688	3,90%	-384.703
ACE per ires	24,00%		24,00%	2.090
Oneri fiscali effettivo Ires	0,00%	0	0,00%	0
Oneri fiscali effettivo Irap	0,00%	0	-7,34%	56.502

Risultato prima delle imposte 2022 = 1324725

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi

Ai sensi di Legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale, e alla Società di Revisione:

	2022	%	2021	%	Delta 2022 Vs 2021	Delta 2022 Vs 2021
Compensi a Consiglio di Amministrazione	216.365	81,79%	180.573	77,01%	35.792	19,82%
Compensi a Collegio Sindacale	17.680	6,68%	17.680	7,54%	0	0,00%
Compensi a Società di Revisione (Revisione Legale)	19.130	7,23%	18.632	7,95%	498	2,67%
Compensi a Società di Revisione (altri servizi)	11.366	4,30%	17.598	7,51%	-6.232	-35,41%
TOTALE A BILANCIO	264.541	100,00%	234.483	100,00%	30.058	12,82%

Non sono in essere crediti o anticipazioni ad Amministratori o Sindaci, né impegni assunti per loro conto. La variazione dei compensi ad amministratore tiene conto della valutazione sul grado di raggiungimento dei bonus legati agli obiettivi aziendali.

Azioni

Il capitale sociale deliberato e versato è pari ad Euro 120 migliaia ed è costituito da 120.000 azioni ordinarie da Euro 1. Non sono presenti pegni e/o garanzie sulle azioni.

Altri titoli

Non si hanno titoli diversi dalle azioni ordinarie.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano in essere strumenti derivati.

Strumenti finanziari emessi dalla società

Nell'esercizio di riferimento la società non ha emesso alcuno strumento finanziario.

Finanziamenti soci

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti finanziamenti da parte dei soci

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Proventi e vincoli sui beni relativi al contratto di finanziamento di uno specifico affare

Non è stato stipulato alcun contratto per il finanziamento di uno specifico affare.

Informativa relativa all'attività di direzione e coordinamento della Società

L'Ospedale di Suzzara, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, è Società controllata al 99,9% dalla società KOS S.p.A.

I dati essenziali della controllante KOS S.p.A., esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497 bis, comma 4, del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE 2021 €/000	PATRIMONIO NETTO 2021 €/000	UTILE/(PERDITA) 2021 €/000
KOS S.P.A	8.853	145.058	(2.664)

<i>(euro)</i>	<i>Note</i>	31/12/2021
RICAVI	1	733.662
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	2 (16.637)
COSTI PER SERVIZI	3 (2.099.298)
COSTI PER IL PERSONALE	4 (3.996.992)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	5	2.371.530
ALTRI COSTI OPERATIVI	6 (46.039)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)		(3.053.774)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI E ALTRE SVALUTAZIONI	7 (397.139)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		(3.450.913)
PROVENTI FINANZIARI	8	9.356.105
ONERI FINANZIARI	9 (9.668.091)
DIVIDENDI	10	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	11	227.071
UTILE(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		(3.535.828)
IMPOSTE SUL REDDITO	12	786.684
UTILE(PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE		(2.749.144)
UTILE(PERDITA) DA ATTIVITA' CESSATE E DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	13	-
UTILE(PERDITA) DEL PERIODO		(2.749.144)
<i>(euro/000)</i>		31/12/2021
UTILE(PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' OPERATIVE		(2.749.144)
<i>Variazioni che non si riverseranno a conto economico:</i>		
Variazione lorda utili(perdite) attuariali		18.038
Effetto fiscale su variazione utili (perdite) attuariali		
<i>Variazioni che si riverseranno a conto economico:</i>		
Variazione lorda della riserva di cash flow hedge		88.791
Effetto fiscale su variazione della riserva di cash flow hedge	(21.310)
Utile(perdita) da attivita' cessate e da attivita' destinate alla dismissione		-
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO		(2.663.625)

<i>(euro)</i>	Note	31/12/2021
ATTIVO NON CORRENTE		506.146.442
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14	60.386
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15	179.436
DIRITTI D'USO DELLE ATTIVITA'	16	855.468
PARTECIPAZIONI	17	191.977.203
CREDITI FINANZIARI VERSO CONTROLLATE	19	311.625.000
ALTRI CREDITI	20	12.284
IMPOSTE DIFFERITE	21	1.436.665
ATTIVO CORRENTE		135.880.773
CREDITI VERSO CONTROLLANTE	22	329.387
CREDITI VERSO CONTROLLATE	23	679.032
ALTRI CREDITI	25	501.772
CREDITI FINANZIARI	26	7.725
CREDITI FINANZIARI VERSO CONTROLLATE	27	14.095.075
DISPONIBILITA' LIQUIDE	28	120.267.782
ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE		-
TOTALE ATTIVO		642.027.215
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO	29	145.058.262
CAPITALE SOCIALE		8.853.458
RISERVE		41.682.165
UTILI(PERDITE) ACCUMULATI		94.522.639
PASSIVO NON CORRENTE		311.630.703
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	30	99.000.000
ALTRI DEBITI FINANZIARI	30	210.655.838
ALTRI DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO	30	639.304
IMPOSTE DIFFERITE	21	584.909
FONDI PER IL PERSONALE	31	750.652
PASSIVO CORRENTE		185.338.250
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	30	665.959
DEBITI FINANZIARI VERSO CONTROLLATE	30	172.441.615
ALTRI DEBITI FINANZIARI	30	8.741.535
ALTRI DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO	30	230.805
DEBITI VERSO CONTROLLANTE	32	-
DEBITI COMMERCIALI	33	760.648
DEBITI COMMERCIALI VERSO CONTROLLATE	34	-
ALTRI DEBITI	35	1.809.320
FONDI PER RISCHI ED ONERI	36	688.368
PASSIVITA' CORRELATE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE		-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		642.027.215

Si riportano inoltre qui di seguito i riferimenti previsti delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande e più piccolo di imprese di cui la società fa parte in quanto impresa controllata.

	Insieme più piccolo	Insieme più grande
Nome dell'impresa	KOS S.p.A.	CIR Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Milano	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	02058910874	00519120018
Luogo di deposito del bilancio consolidat	Via Durini, 9 Milano	Via Ciovassino, 1 Milano

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, la Società attesta che non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo.

Rapporti con imprese controllate, soggette al controllo della controllante, controllanti e parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con:

- KOS S.p.A. Tale rapporto fa riferimento:
 - o All'addebito dei costi di personale della Controllante che ha lavorato per Ospedale di Suzzara, all'addebito dei costi riferiti al software amministrativo, all'addebito dei costi del broker assicurativo, l'addebito relativo alle fidejussioni rilasciate.
 - o Dal 2011 è attivo con KOS S.p.A un rapporto di Cash Pooling per la gestione centralizzata della tesoreria che al 31/12/22 evidenzia, per Ospedale di Suzzara S.p.A. un saldo positivo di Euro 10.598.674 riclassificato in bilancio Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni. Dal 17 febbraio 2017 l'amministratore Delegato risulta essere un dipendente di KOS S.p.A distaccato presso l'Ospedale di Suzzara.

- Kos Servizi Società Consortile Scarl. Tale rapporto fa riferimento:
 - o L'addebito dei costi del personale riferiti al coordinamento dell'area acquisti ed alle attività afferenti all'area di Information Technology, all'area dell'Ingegneria

Clinica, all'area della Farmacia, all'area di Data Protection ed Internal Audit oltre all'area personale e formazione;

- L'addebito dei costi riferiti al Servizio di Manutenzione e Pulizia ordinaria e straordinaria dell'immobile e degli impianti;
 - L'addebito dei corsi riferiti al Servizio di Ristorazione;
 - L'addebito del servizio di Farmacia
 - L'addebito di contratti di noleggio e di manutenzione di attrezzature sanitarie;
 - La manutenzione del software sanitario;
 - La gestione della logistica per il trasporto delle prestazioni di laboratorio analisi inviate dalle vari strutture al Servizio di Medicina di Laboratorio di Ospedale di Suzzara;
- Kos Care S.r.l. Tale rapporto fa riferimento a ricavi legati all'esecuzione di prestazioni di laboratorio analisi.

Rapporti commerciali Intercompany (il valore è comprensivo delle fatture/note di credito da ricevere ed emettere ed interessi verso Kos per cash pooling)	2022			
	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Kos Care		112.028		575.110
Kos Servizi		181.302	3.075.340	
TOTALE COLLEGATE E CONSOCIATE	0	293.329	3.075.340	575.110
Kos Spa	427.149		426.184	
TOTALE CONTROLLANTE KOS SPA	427.149	0	426.184	0
TOTALE INTERCOMPANY	427.149	293.329	3.501.524	575.110

Ai sensi del punto 22 bis dell'art. 2427 c.c. si precisa che le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, e rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono state regolate a condizioni di mercato.

Continuità aziendale

La Società nel corso del 2022 ha conseguito una utile di euro 1.324.725

La Direzione della Società ha avviato una serie di azioni mirate ad un attento controllo dei costi che prevedevano il raggiungimento di condizioni di maggiore efficienza operativa rispetto ai passati esercizi per far fronte ad un 2023 con costi crescenti.

Dopo aver effettuato le necessarie verifiche, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la società abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro e di recuperare adeguata redditività. A tale riguardo si fa presente che la società controllante KOS S.p.A. con lettera del 15 febbraio 2023 si è impegnata a sostenere finanziariamente la scrivente per almeno un periodo di 15 mesi dalla data di emissione della lettera e comunque fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

La società ha ridefinito il budget alla luce delle regole di funzionamento previste per l'anno 2022 ed ipotizza effetti limitati relativi alla pandemia. E' stato previsto per l'anno 2023 il raggiungimento dei tetti di produzione previsti per l'anno 2022 sia per l'attività di ricovero ed ambulatoriale svolta in regime di SSN. I Tetti sono stati calcolati, in conformità alla normativa regionale di riferimento, sulla base della produzione finanziata per l'anno 2019 aumentata per le sole degenze del 1,9% con la sola esclusione dei 108 ricoveri ad alto rischio di inappropriatazza. Il budget per il 2023 prevede un risultato utile, a fronte di un fatturato in lieve incremento, fermo restando le incertezze relative all'evoluzione dell'emergenza Covid 19 con i relativi riflessi sul risultato economico d'esercizio. Il budget tiene conto della stabilizzazione della concessione.

In riferimento alla durata della concessione questa risulta prorogata fino al 30 giugno 2023, entro tale data si dovrà addivenire al nuovo contratto con l'ASST di Mantova per la formalizzazione della stabilizzazione.

Nel corso del 2023 l'ASST di Mantova dovrà pubblicare il bando di gara per appaltare la realizzazione del progetto di miglioramento antisismico dell'Ospedale.

Nel corso del 2021 è stato pubblicato sul BURL la legge regionale 22/2021 che in tema di concessioni indica *“Al termine della sperimentazione, o comunque passati almeno dieci anni dall'inizio della sperimentazione, sulla base degli esiti positivi della stessa, la Giunta regionale può autorizzare la stabilizzazione del modello gestionale, procedendo per un periodo non inferiore a vent'anni all'autorizzazione, all'accreditamento e alla contrattualizzazione del soggetto gestore o, in caso contrario, ne dichiara la cessazione”* *“Tali rimodulazioni possono essere autorizzate dalla Giunta regionale anche al momento della stabilizzazione del modello*

gestionale di cui al comma 4, ferma restando l'impossibilità di modificare le attività oggetto della procedura ad evidenza pubblica"

Ad oggi la Giunta Regionale ha già avviato le procedure per la stabilizzazione della presente concessione e si ritiene di avere fondate e legittime ragioni di vedere positivamente proseguire il rapporto concessorio sotto la diversa forma della stabilizzazione.

Nella alquanto remota possibilità in cui non si arrivi alla stabilizzazione della concessione si prevede una proroga dei termini della stessa al fine di garantire l'assistenza sanitaria alle persone ricoverate ed alla popolazione al fine di dare continuità ai servizi erogati fino a quando non verrà individuato un nuovo gestore dell'Ospedale.

Per le ragioni sopra descritte, con riferimento sia all'operatività sia al rinnovo della concessione, gli Amministratori ritengono appropriato il presupposto della continuità aziendale adottato nella preparazione del presente bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Destinazione risultato d'esercizio

L'utile dell'esercizio risulta essere di Euro 1.324.725 porta il patrimonio netto ad Euro 4.723.556. Il consiglio propone di destinare l'utile d'esercizio a diminuzione delle perdite pregresse.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala, ai sensi del n. 22 ter dell'art. 2427 c.c., che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Suzzara, 15 febbraio 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Vailati Venturi